IL VILLAGGIO ALZHEIMER

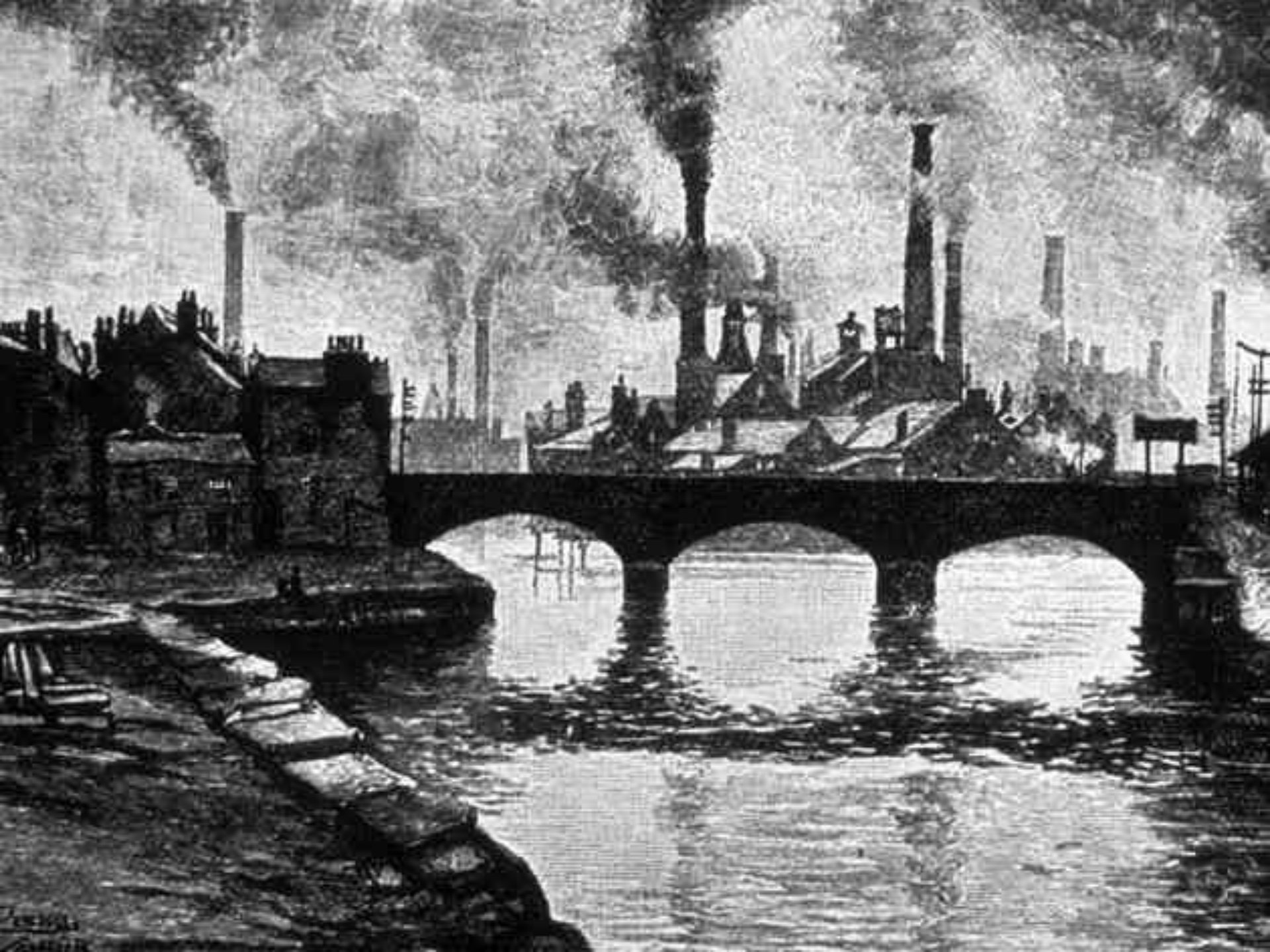
la sfida di un nuovo modello logistico-assistenziale a *protesicità* totale

MARCO PREDAZZI

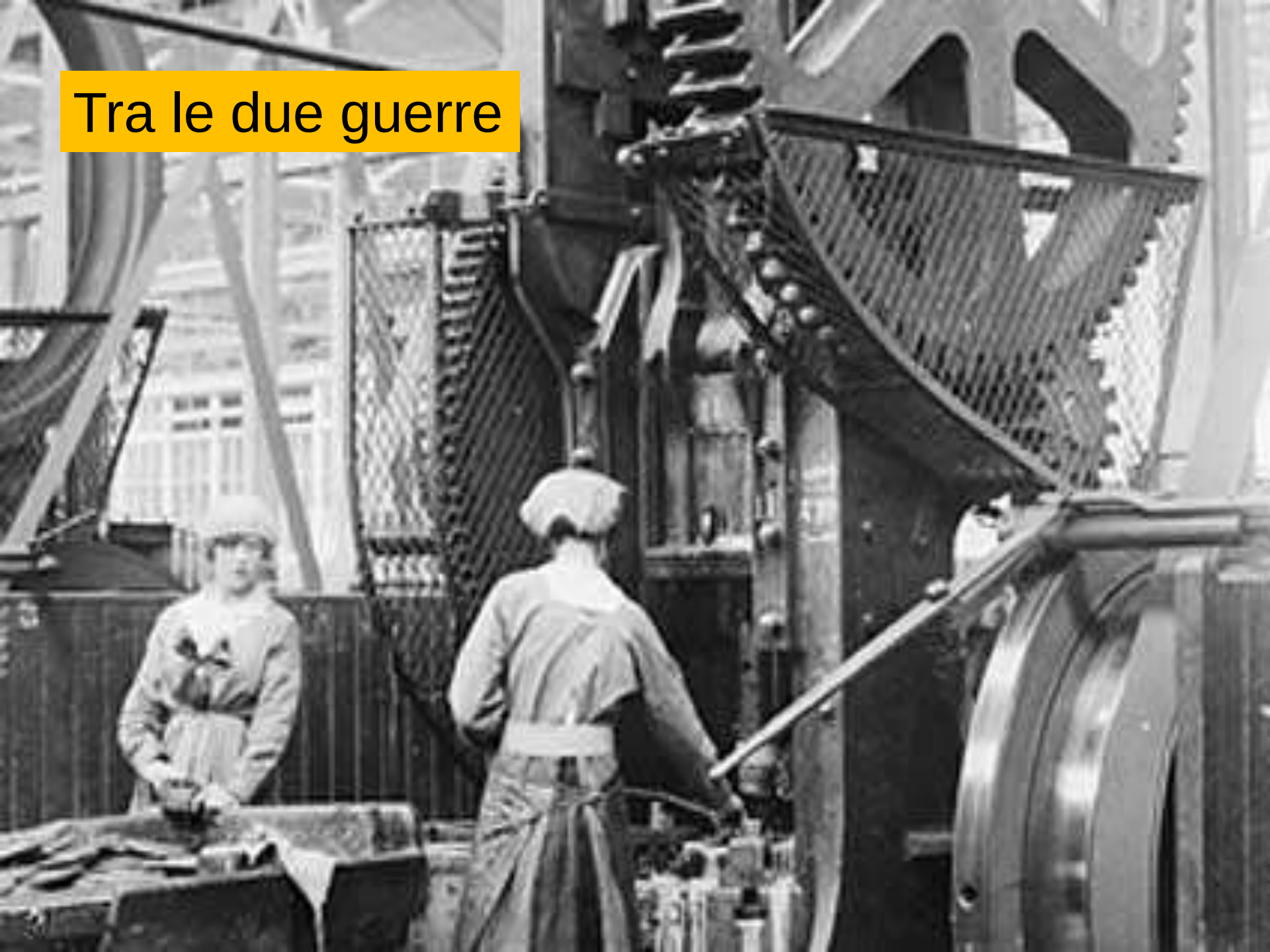
FONDAZIONE IL MELO ONLUS - LUIGI FIGINI

Fine ottocento

L’OSTELLO-OSPIZIO
soccorso alla marginalità



Tra le due guerre



LAVORATORE RICORDA CHE ANCHE TU SEI SOLDATO

perché IL TUO LAVORO è LA TUA TRINCEA

IL RICOVERO-CASERMA
la contenzione sociale

vigilidelfuoco
roma.it

Anni sessanta

« ...la lungodegenza è la tomba della Medicina…»

LA CASA DI RIPOSO-OSPEDALE
*l'archetipo istituzionale ancora attu*ale

Anni settanta

LEGGE 16 REGIONE LOMBARDIA 1974
«Interventi per l’assistenza alle persone anziane»

I SERVIZI APERTI
il valore della domiciliarita’

Anni ottanta

AI LIONS GETTATE LE BASI PER UNA INTERESSANTE INIZIATIVA

L'Università a Gallarate? Va bene, ma gli studenti saranno solo gli anziani

Attorno ai problemi della terza età si è già detto tutto, ep- pure sembra detto abbasta so, d'accord attenzione al iniziative che città la situaz questa. Una c dell'intermee Gallarate, l'I che l'altra se frontati su un santissimo: l terza età. Pe gomento n altre localit posta è stata tempo, e con se ne cominci so, anche se il le, il gruppo gestisce la stru ni di via Mag postato una pr tervento finali senso culturale umanitario all

Ne ha rifer dazzi, il giova presiede la coo lontari. Un di

Proprio su questa traccia stanno lavorando il segretaria-

La serata si è chiusa co serie di interventi, a tes anza dell'interesse su ll'argomento trattat on auspicio per qu rrebbe realizzare.

STAMANE IN MUNICIPIO VIENE PRESENTATA UNA NUOVA IN

All'università del me

Centro di cooperazione sociale, Lions e Acli vogliono nuove opportunità ad adulti e anziani per partecipar vita sociale e riprendere confidenza con le capacità cre

Un melo carico di frutti. È l'emblema con il quale viene presentata questa mattina alle 11 nelle sale del municipio una nuova iniziativa allestita centro di cooperazione so in collaborazione con il club e le Acli. I destinata no anziani e adulti ai qua ne offerto un biennio di con i quali riprendere c denza sulle proprie cap creative e di lavoro intelle nonché di partecipazione vita sociale. Il tutto sott tichetta della «Universit melo» i cui programmi ve no annunciati stamane.

Gli obiettivi di questa va proposta sono quelli lestire dei corsi di appr mento che proseguano in do sistematico e continu sull'acquisizione persona ta di nuovi contenuti con tivi: l'allievo è chiamato solo ad ascoltare, ma an soprattutto ad imparare e tenere i contenuti delle le diventando il protagonist corso.

Arte, cultura, scienza, nità, medicina, ecologia alcuni dei temi che via v ranno sviluppati nell'ar due anni attraverso la c lenza di docenti di chiara come, per esempio, la d ressa Aveni-Casucci dell'

tributi per una n sione dell'invec

Tutte proposte ch essere svolte nell'au via Rusnati o al ce di via Magenta.

Ma la «Universit ha intenzione di am orizzonti. Vuole co maggior numero d che provengano da diverse. Ecco allora tività collaterali, la del libro parlato che destinatari gli anzian denti; il laboratorio d tivazione con inizi gruppo per la socializz la discussione di prob stenziali condotte da cologico. Cineforum, contro col cinema d'a la videoteca e il suo delle immagini gli itine ligiosi che sono spazi dalle realtà ecclesiali ga si.

Alla presentazione di mattina hanno dato la adesione il sindaco Giu Di Lella, il provveditor studi di Varese dottor Gi pe Solerte e numerose alt torità. Del resto un'inizi di questa portata merita l'attenzione possibile anch funzione degli scopi che es Finalità di carat o, ma anche di ociale.

Università per anziani: arte, cultura e umanità

GALLARATE - (L.P.) Alla presenza del Provveditore agli stu-

università del melo

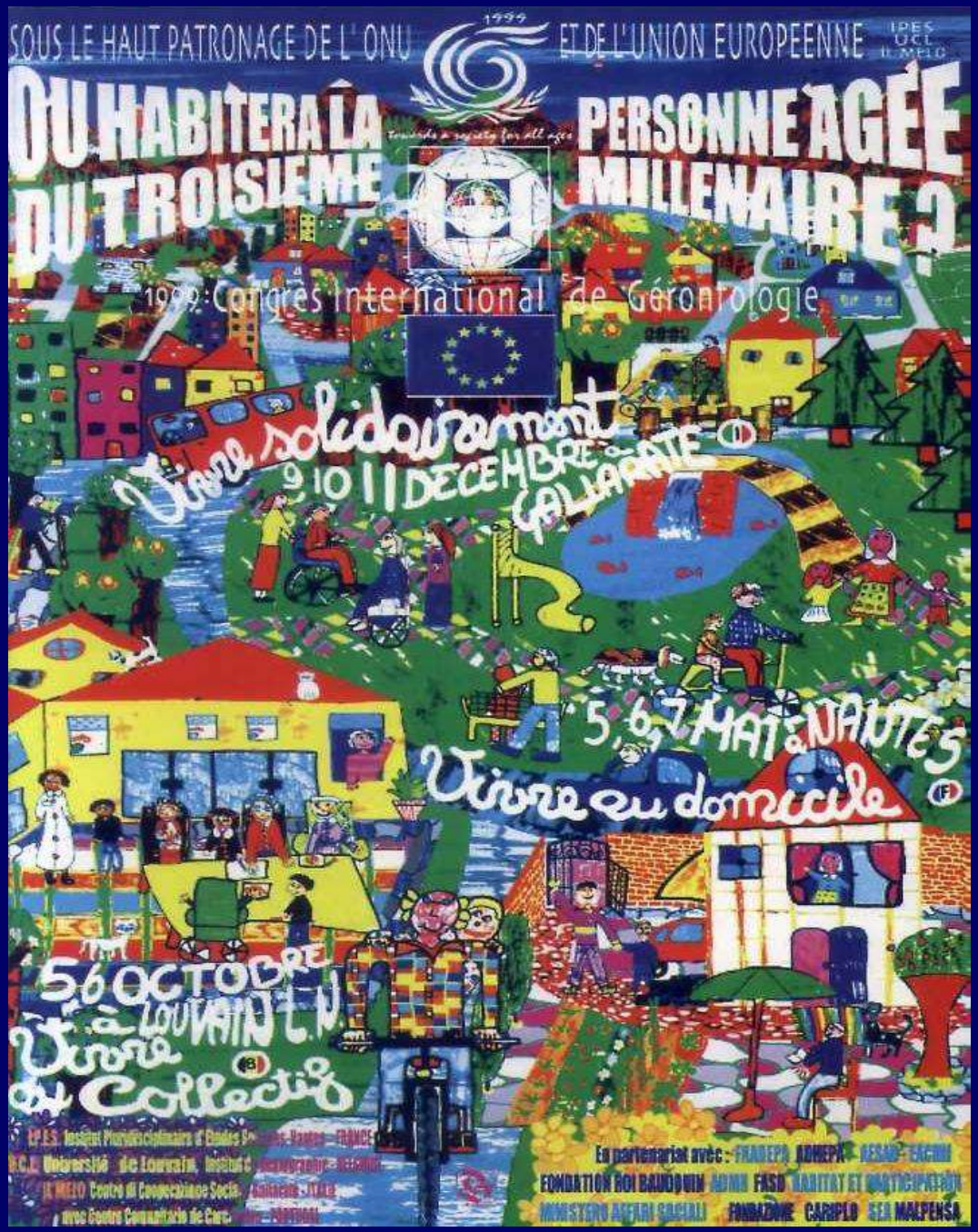
LE UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'

geragogia:l'invecchiamento consapevole

Anni novanta

MEETINGS

L'INTERGENERAZIONALITA'
visione metodologia solidarietà



"TOWARDS A SOCIETY FOR ALL AGES"

ONU

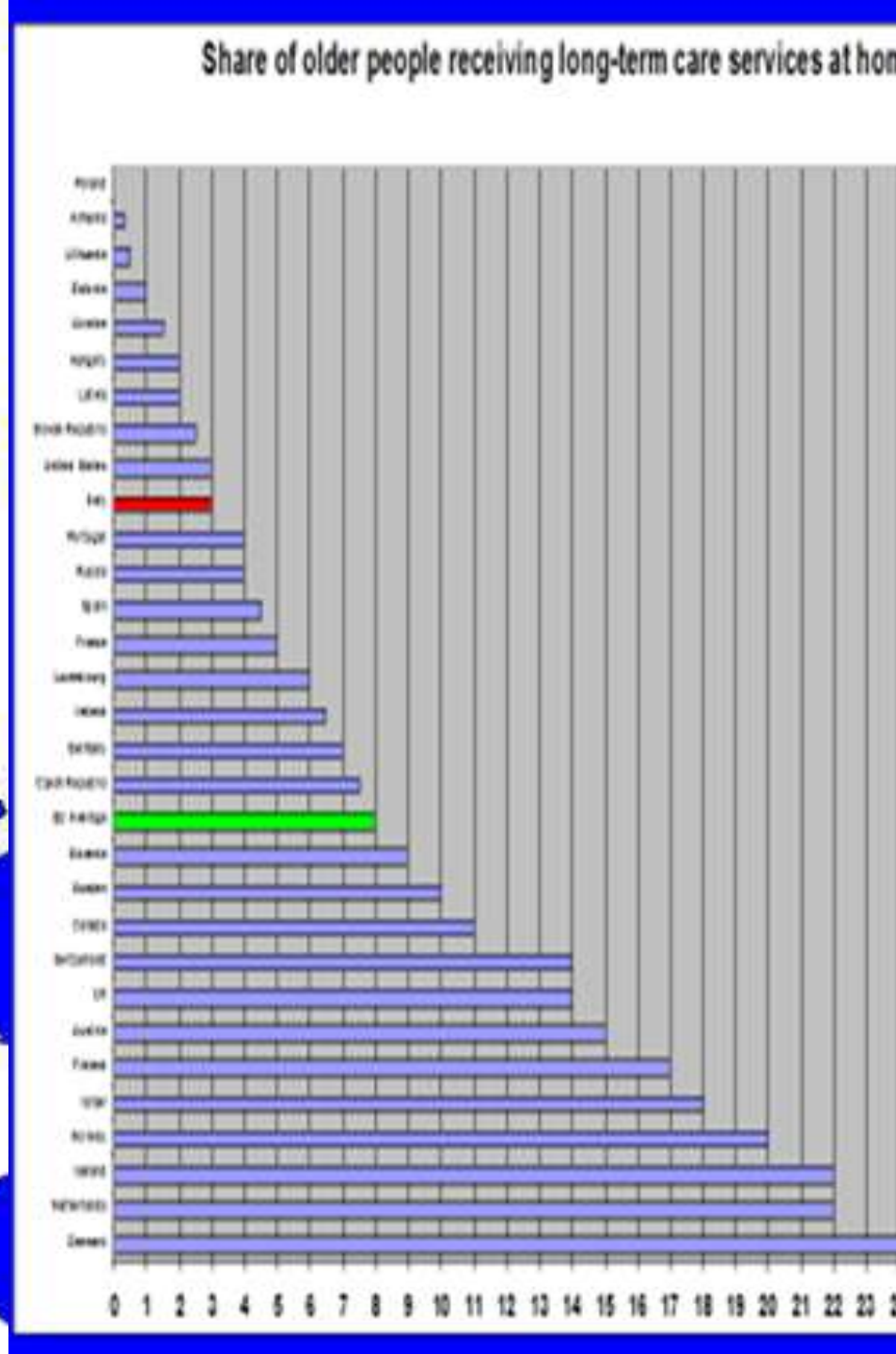
ELDERLY YEAR 1999

1999

LA CULTURA DELL'ARCO DI VITA

un nuovo orizzonte progettuale

Anni duemila



SOCIAL HOUSING : la «*biodiversità*» europea

ALLOGGI SINGOLI	privati – adattati pubblici – agevolati
ALLOGGI ACCORPATI	monogenerazionali multi generazionali
ALLOGGI PROTETTI	servizi di prossimità centro servizi comunitario contratto canguro servizi domiciliari di supporto servizi sanitari di base a richiesta alta intensità sanitaria s.o.
MICROCOMUNITA'	case-famiglia tipologia Abbeyfield Cantous
RESIDENZE	case-albergo
COMUNITARIE	supporti assistenziali socio-sanitarie di base media-alta intensità sanitaria hospices

ILMELO ONLUS

con il patrocinio del
Comune di Gallarate
Assessorato alla Cultura

[OC] OFFICINA CONTEMPORANEA

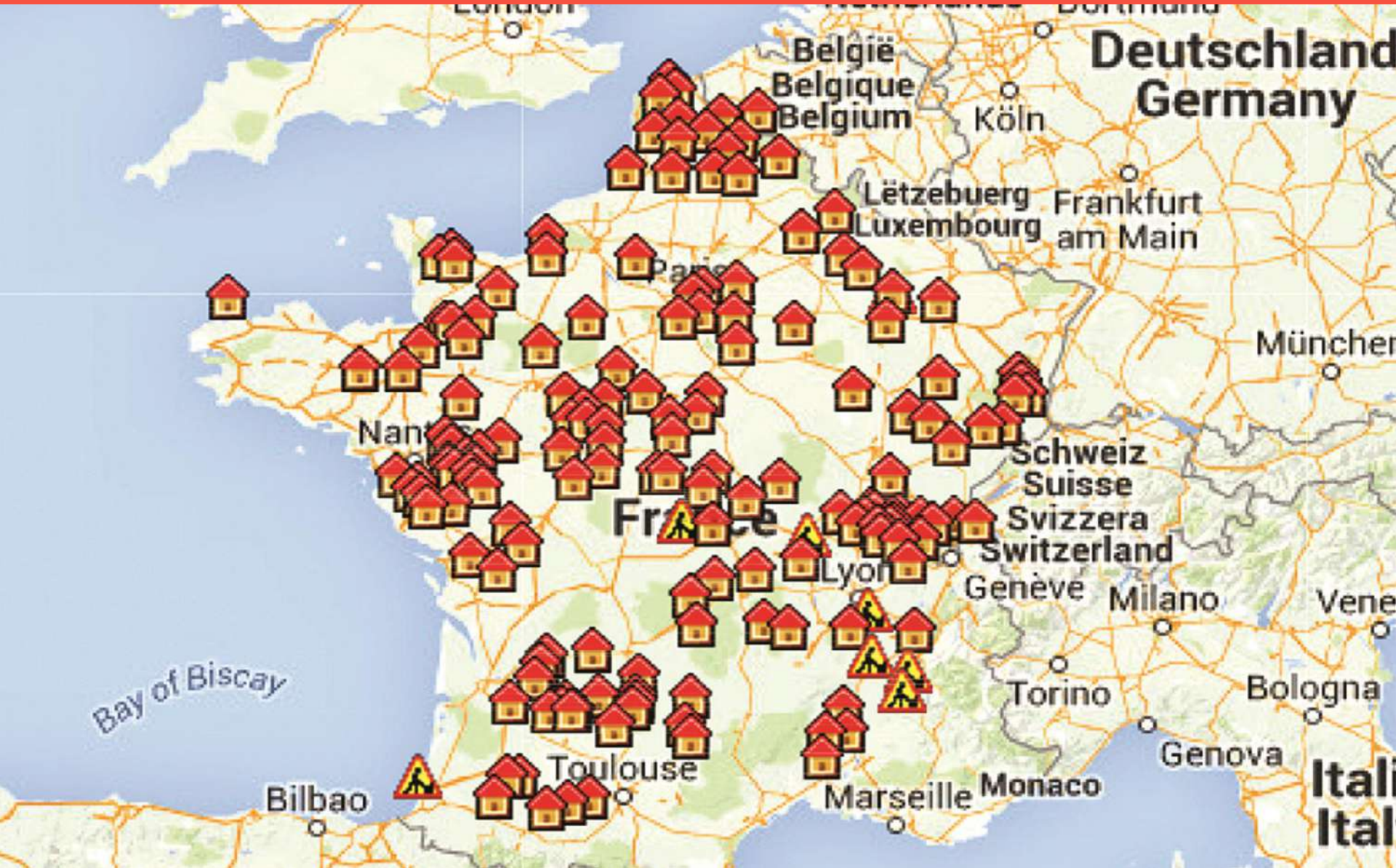
con il contributo di fondazione cariplo

2015

"Social Housing and Care"

Esposizione grafico-fotografica della progettazione internazionale avanzata
dell'housing sociale protetto destinato all'invecchiamento

RESIDENZIALITA' LEGGERA
dall'*emblematico* al *sistema*



L'ARCO DI VITA COME PROGETTO

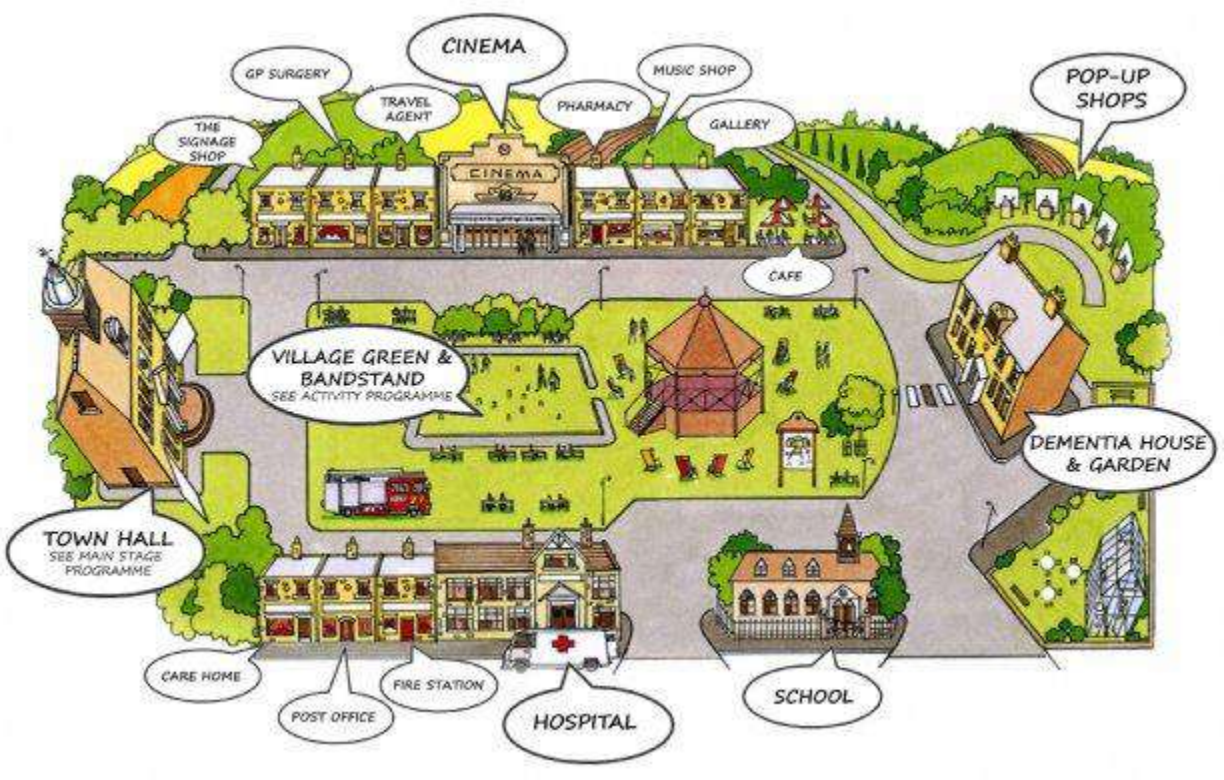
Parametri metodologici

VARIABILITÀ *"a chacun sa vieillesse!"*
INDIVIDUALE: adattabilità delle opzioni
in base al progetto di vita individuale

PLASTICITÀ *"l'invecchiamento è un percorso in progress!"*
EVOLUTIVA: articolazione progettuale
per l'evoluzione temporale della vecchiaia

INCLUSIONE *"toward a society for all generations!"*
SOCIALE: progettazione inclusiva
multigenerazionale socialmente interattiva

Hogewey in Weesp



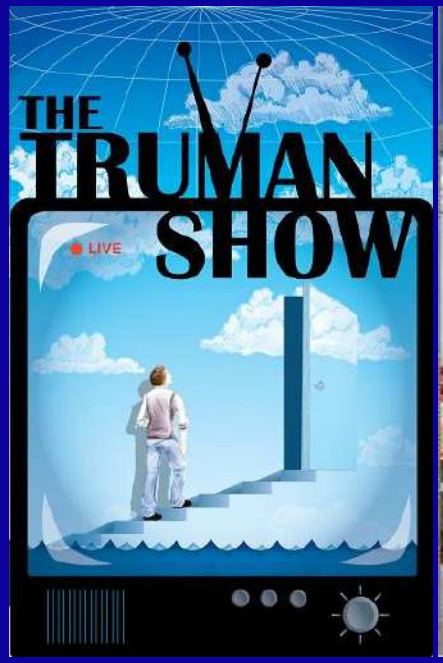
UNA “PROTESICITÀ” INTEGRALE

Un luogo costruito ex novo
Intorno alla PERSONA

CASE al posto dei reparti

Non un istituto ma un “VILLAGGIO”

UN ARTIFICIO PER RESTITUIRE REALTÀ



messa in scena virtuale …

… palestra riabilitativa
della vita quotidiana ?

REGIA

Formazione operatori

SCENEGGIATURA

Progetto di vita

SCENOGRAFIA

Contesto ambientale

ATTORI

Protagonisti

« I villaggi Alzheimer: ristoranti e parrucchieri al posto dell'infermeria »

Michele Farina Corriere della Sera del 20 Settembre 2016

« Teatro, negozi e nessun camice

La svolta dei villaggi Alzheimer »

di Elisabetta Pagani – La Stampa del 13 Marzo 2017

VILLAGGI ALZHEIMER IN ITALIA

PROVINCIA MONZA BRIANZA

PROVINCIA DI ROMA

PROVINCIA di VARESE

ARRIVARE PRIMI

nella corsa mediatica …

o ESSERE I PRIMI

a cambiare le regole del gioco ?

UN’OPERAZIONE
DI “LIFTING”

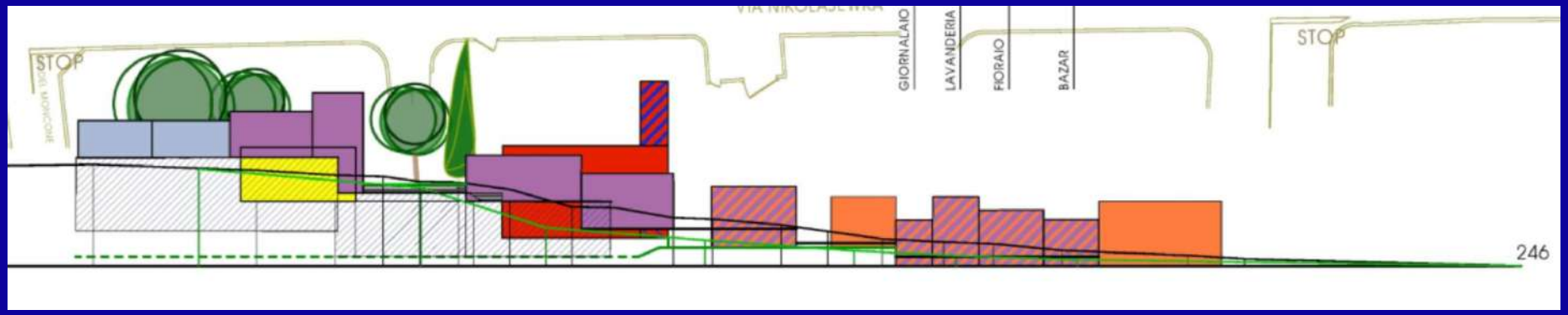
O L’INIZIO DI
UNA NUOVA ERA ?

… meglio guardarci dentro !

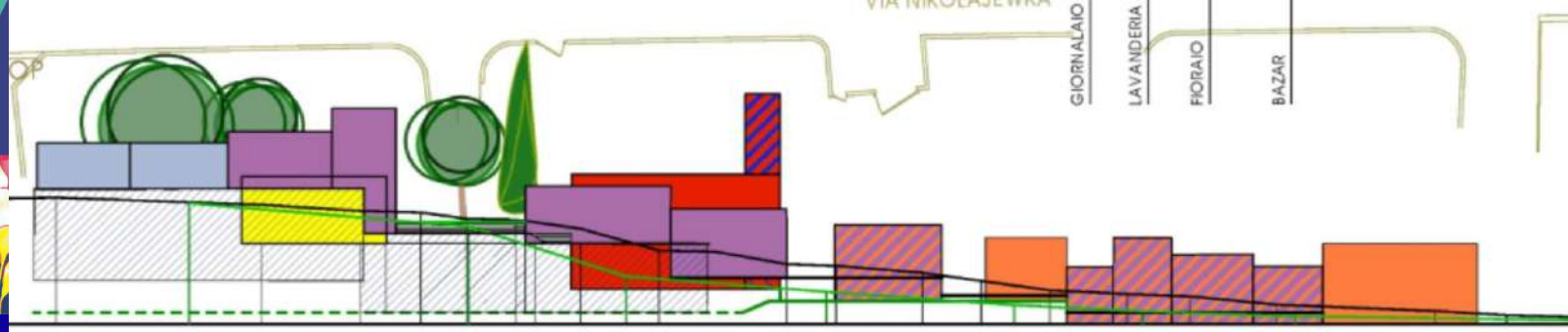
«A» VILLAGE
Il Villaggio Alzheimer
di Cardano al Campo-Varese

Fondazione Il Melo Onlus-Luigi Figini

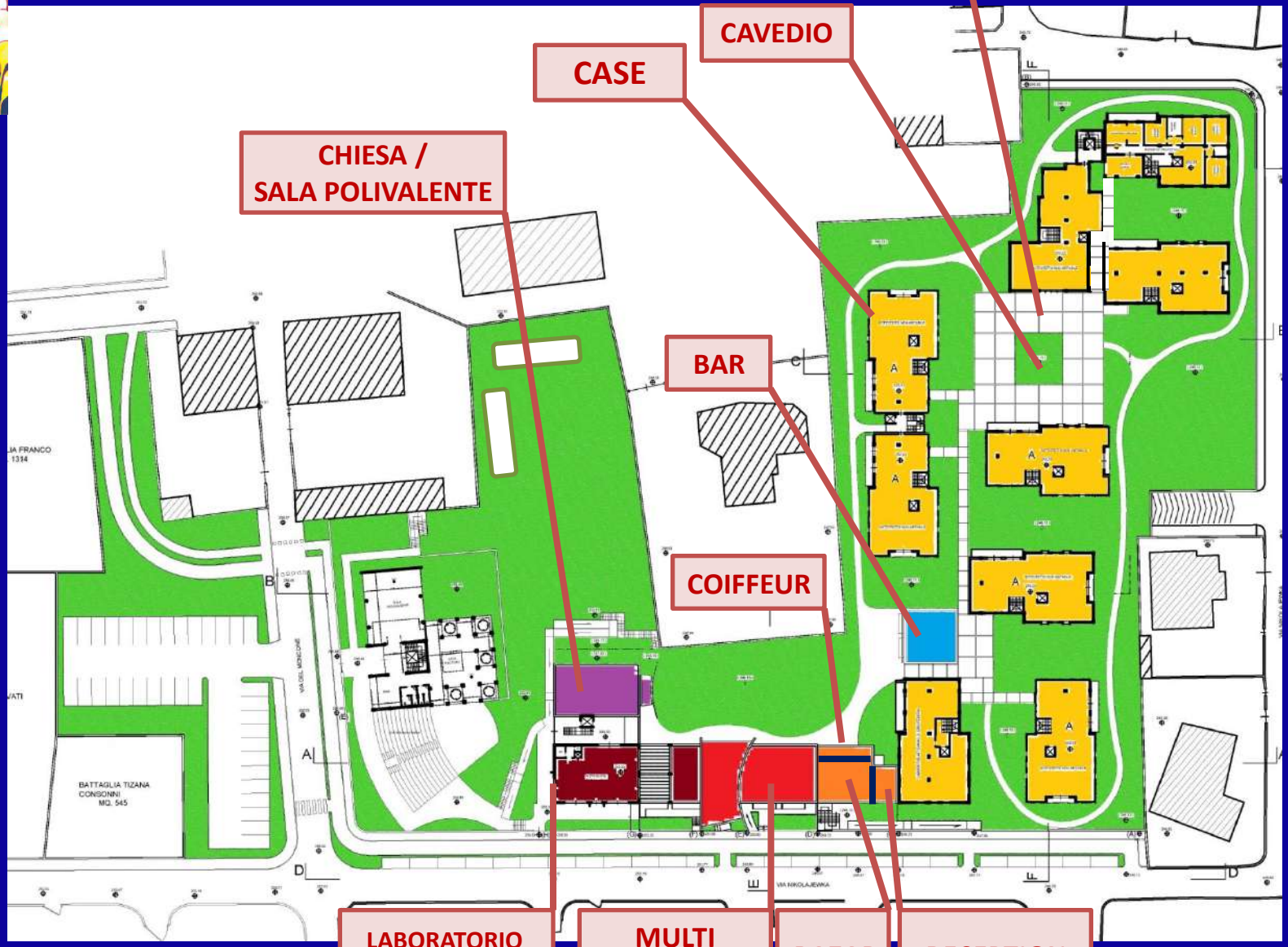
Un realtà costruita su diversi livelli…



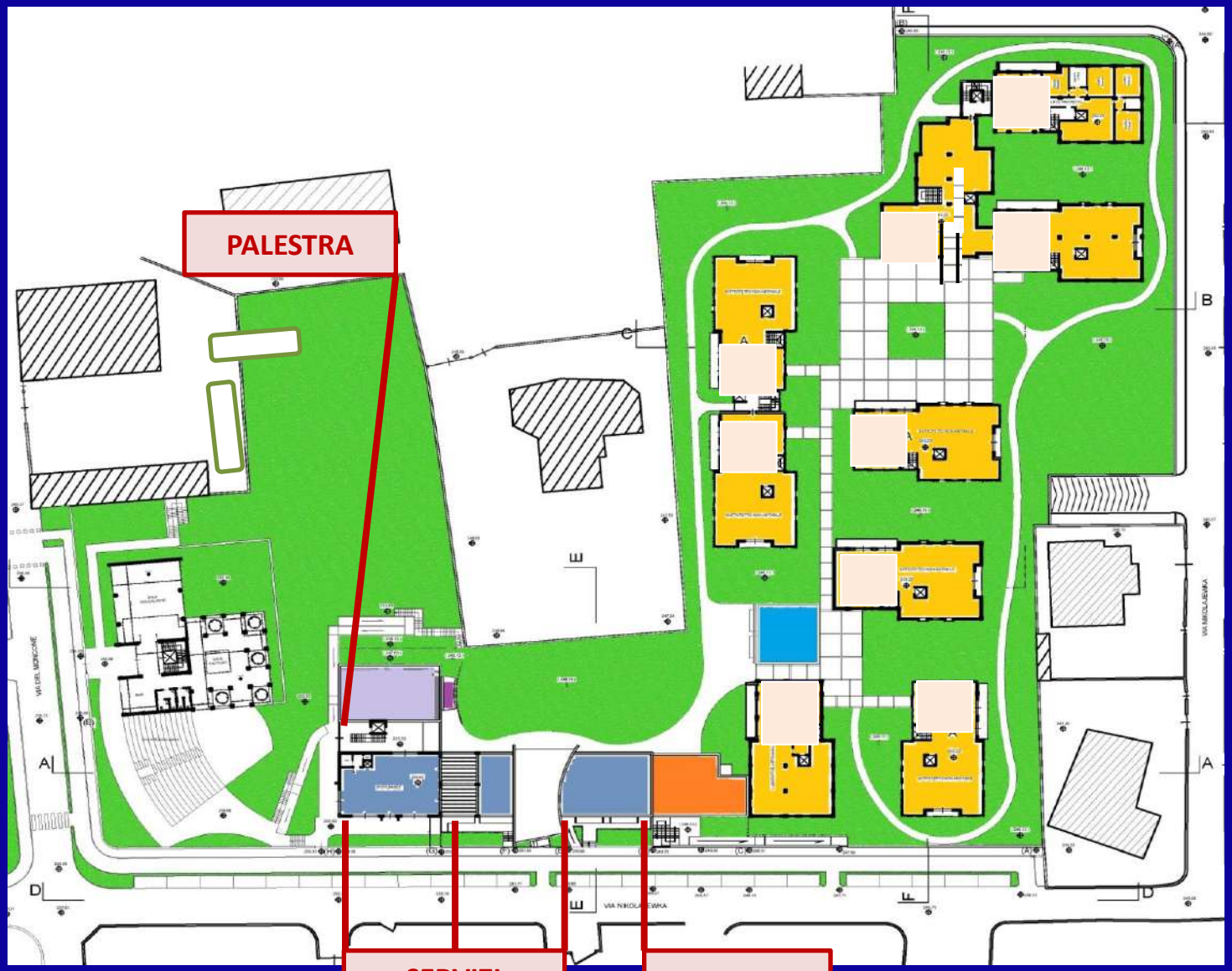
FONDAZIONE IL MELO ONLUS
"LUIGI FIGINI"



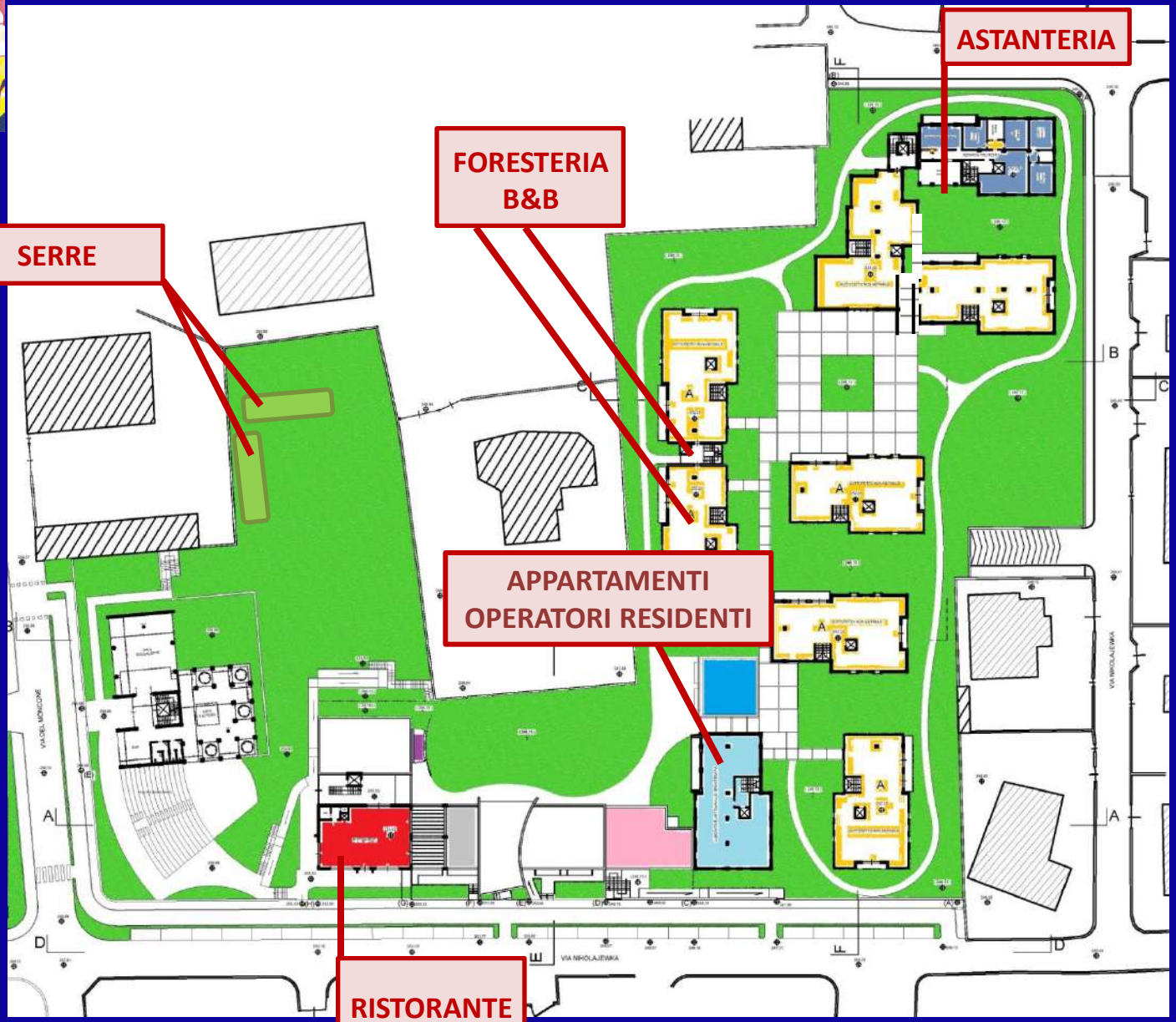
Livello ZERO



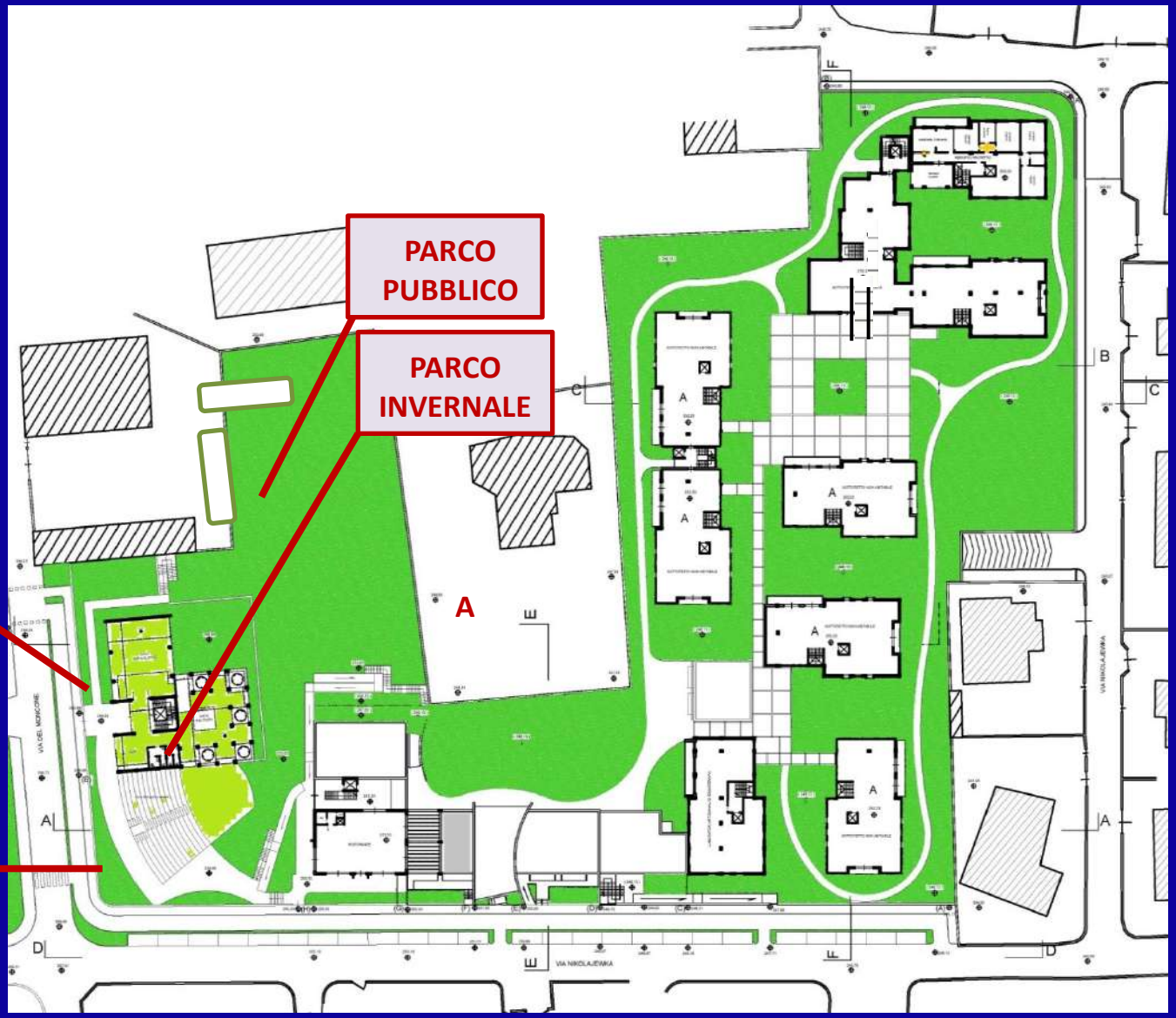
Livello UNO



Livello DUE


ASTANTERIA
FORESTERIA
B&B
SERRE
APPARTAMENTI
OPERATORI RESIDENTI
RISTORANTE
VIA NIKOLAJEWKA
VIA DEL MONSIGNORE

Livello TRE



BISTROT PIZZERIA

ARENA

IL BANCO DI PROVA DELLA PROGETTAZIONE

Come i principi di *variabilità, plasticità, inclusione* diventano

PROGETTO AMBIENTALE

METODOLOGIA PROTESICA

"L'ARCO DI VITA APPLICATO ALL'ALZHEIMER"

Parametri metodologici

- **VARIABILITÀ INDIVIDUALE**

VALORIZZARE IL POTENZIALE RESIDUO NELLA GESTIONE DEI RITMI E DELLE PRASSIE DELLA VITA QUOTIDIANA

- **PLASTICITÀ EVOLUTIVA**

OFFRIRE AMBITI ABITATIVI E RELAZIONALI DIVERSIFICATI PER LE DIVERSITÀ CLINICHE, COMPORTAMENTALI E CRONOLOGICHE

- **INCLUSIONE SOCIALE**

RESTITUIRE POSSIBILITÀ REALI DI QUOTIDIANE FREQUENTAZIONI MICRO E MACROSOCIALI

APPLICAZIONE ALL'UTENZA AFFETTA DA DEMENZA

UNA RESIDENZIALITÀ PROTESICA

Variabilità individuale ❯ *Più casa e meno istituzione*

FONDATA SUI VALORI ARCHETIPICI DELL'ABITARE DOMESTICO

Plasticità evolutiva ❯ *Più aderenza al progetto di vita individuale*

ARTICOLATA IN AMBITI DIVERSIFICATI PERSONALIZZABILI

Inclusività sociale ❯ *Massima interattività con la comunità sociale*

RESTITUTIVA DI FREQUENTAZIONI MICRO E MACRO SOCIALI

UNA RESIDENZIALITÀ PROTESICA

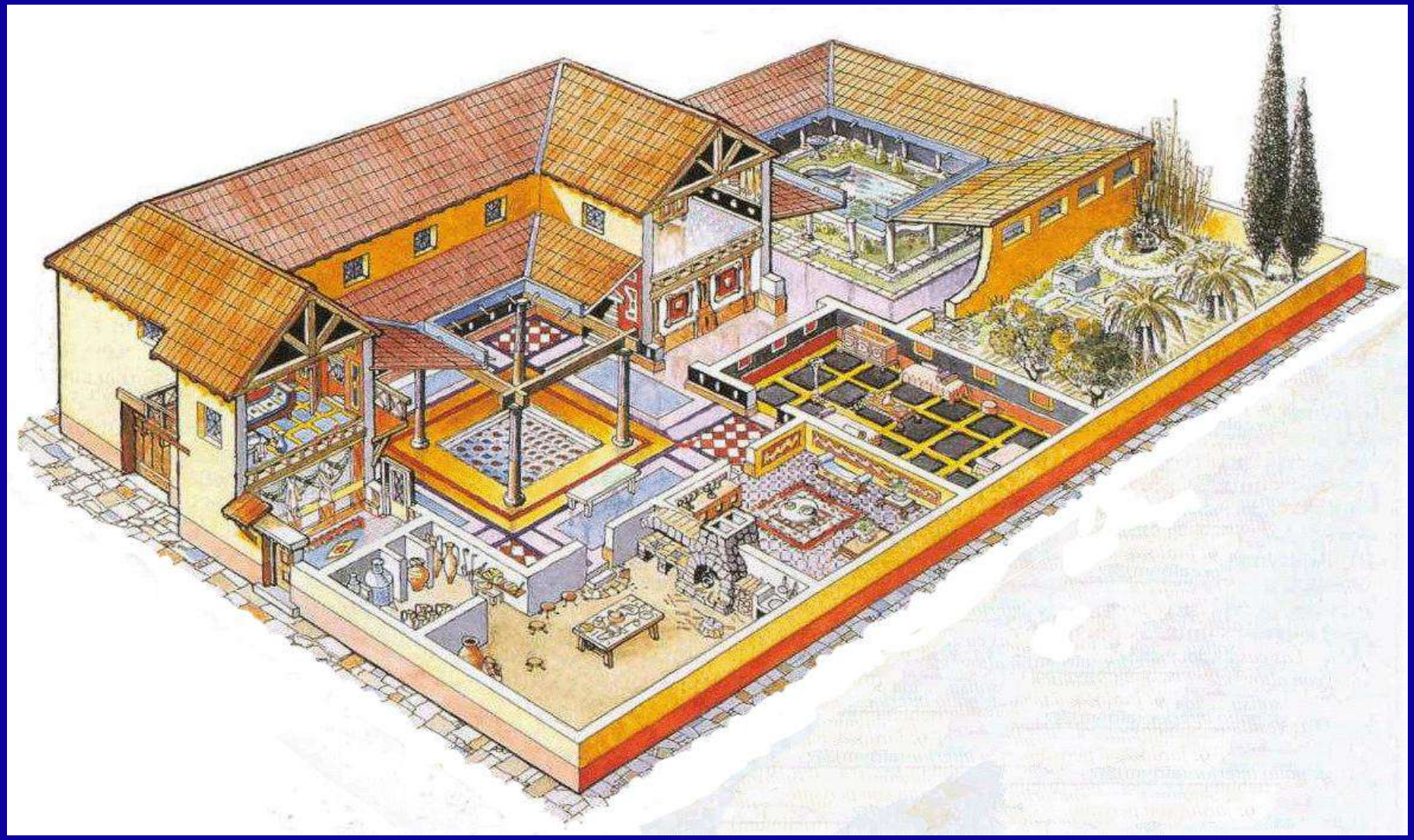
Fondata sui valori archetipici dell'abitare domestico

↓

la "DOMUS"

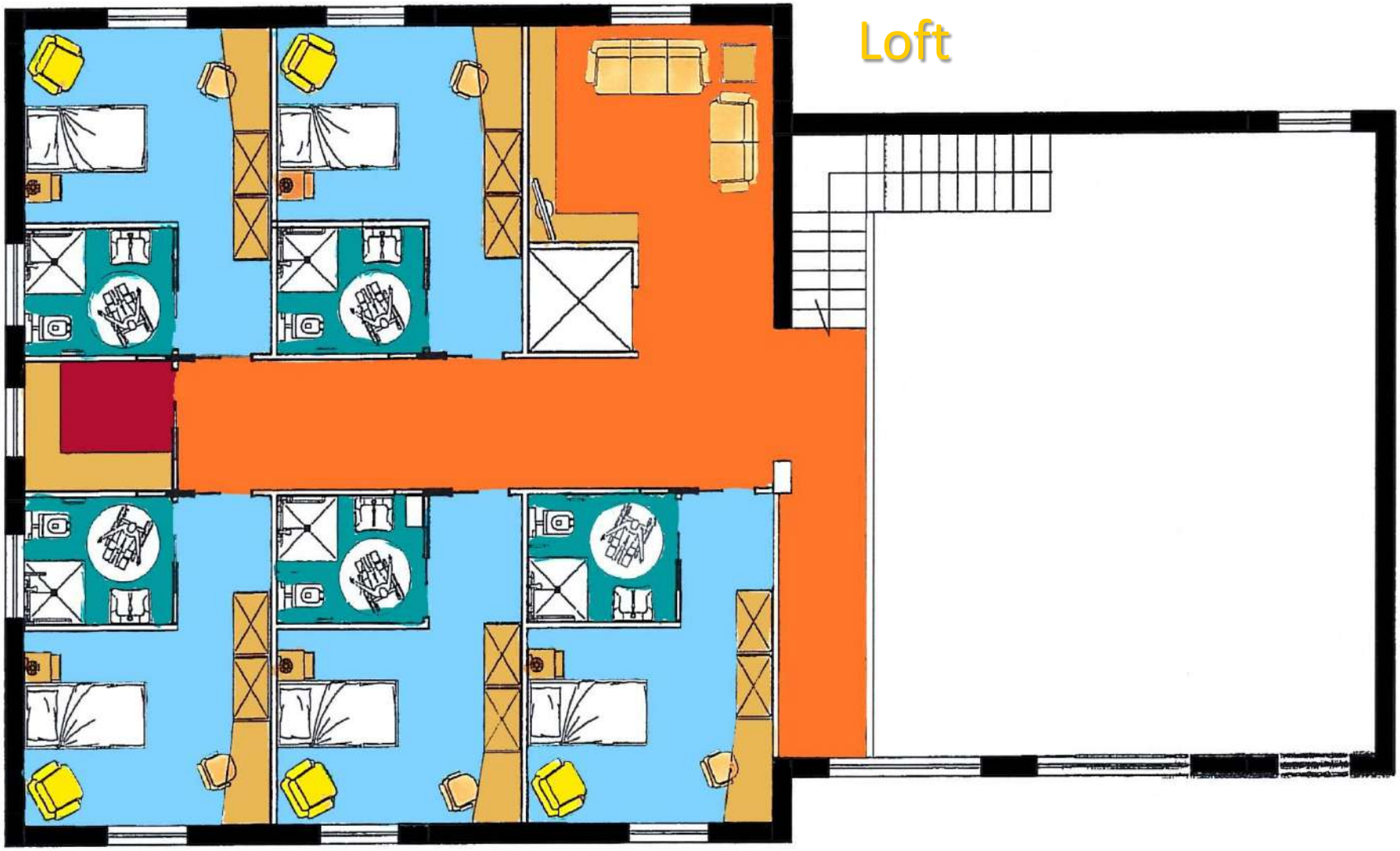
DOMUS: *il luogo dell'identità*

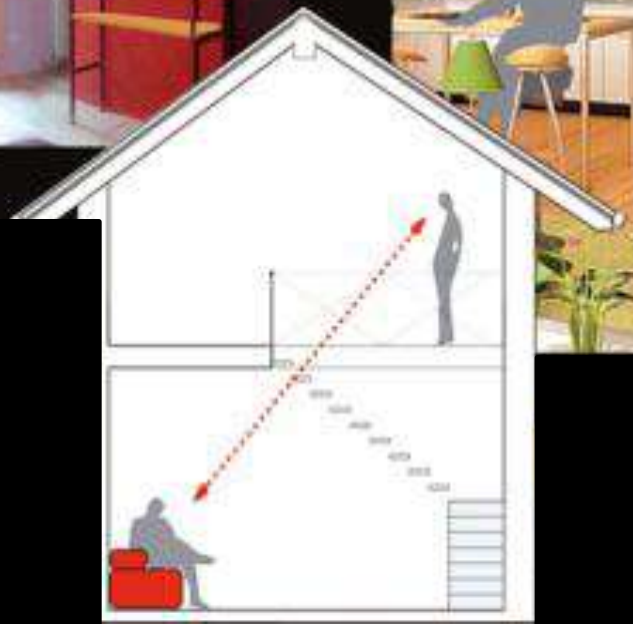
La casa come modello protesico e strutturale dell'abitare e del vivere quotidiano



DOMUS: *un modello logistico archetipico*

DOMUS: *un modello logistico archetipico*





DOMUS: *riferimento organizzativo e gestionale*

DOMUS: *la quotidianità oggetto di animazione*

UNA RESIDENZIALITÀ PROTESICA

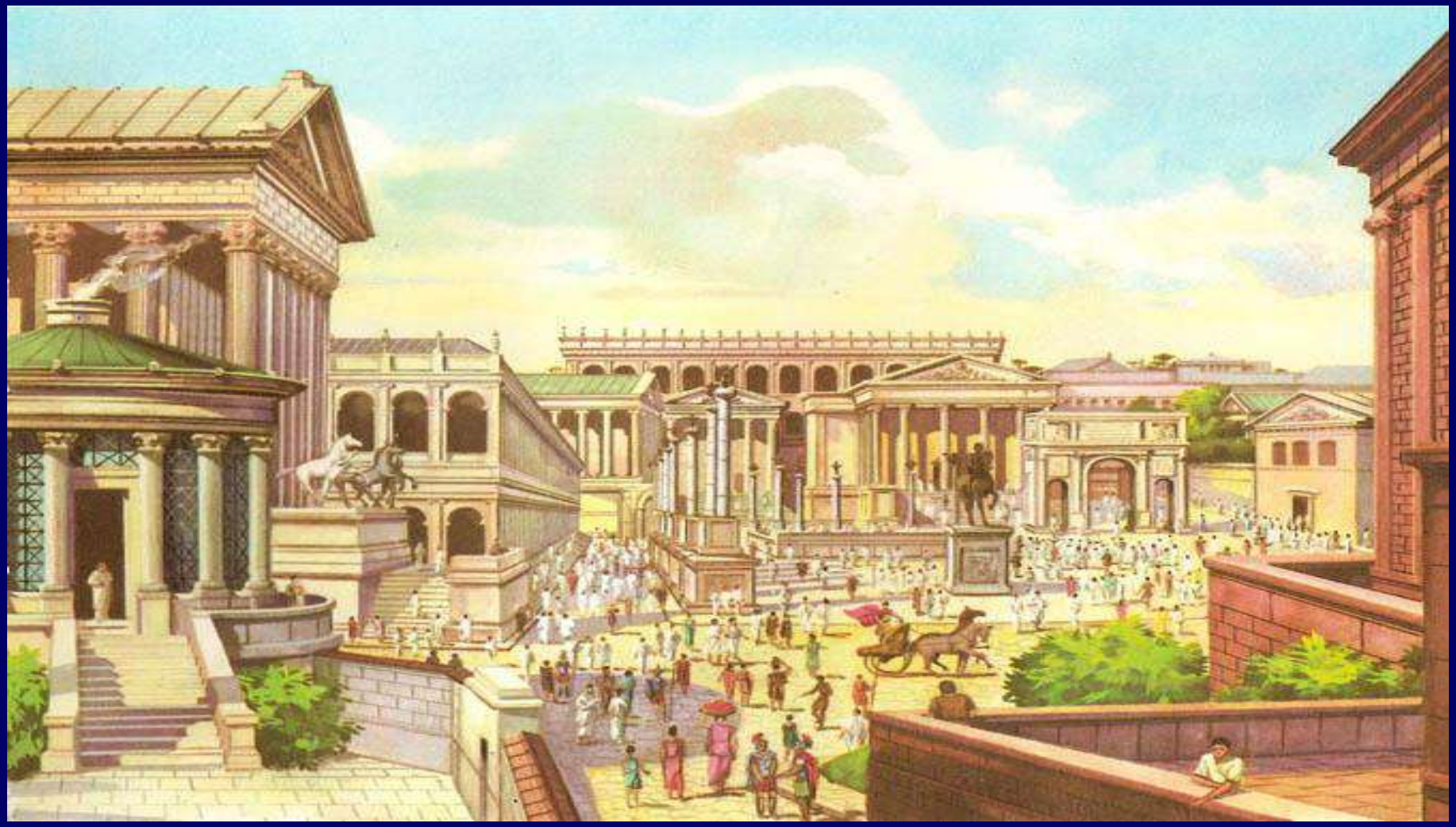
Articolata in ambiti diversificati personalizzabili

↓

Il “FORUM”

FORUM: *la normalità ritrovata*

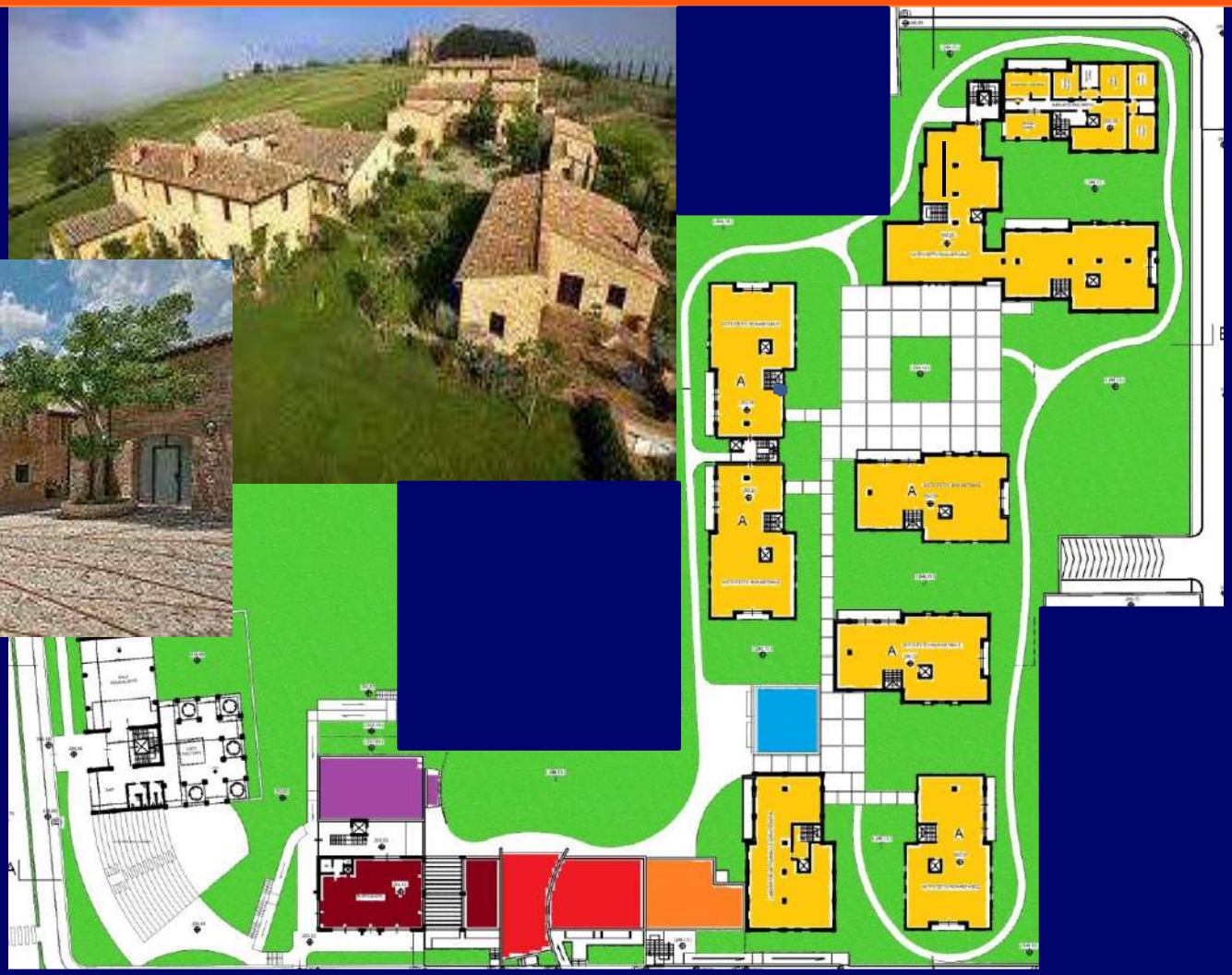
Un ambiente a protesicità integrale: l'artificio che rende di nuovo accessibile la realtà



FORUM: *un'architettura «friendly»*

IL VILLAGGIO NON E' UNA RSA CON UN CORTILE PIU' CREATIVO

MA LA RICREAZIONE DEI TOPICI DI UN "BORGO"



FORUM: *percorsi liberi e sicuri*

FORUM *dieci case dieci ambiti di care*

Disorientamento

Ansia Wandering

Depressione

Aggressività Apatia

Compulsività

Confabulazione

Delirio

Terminalità

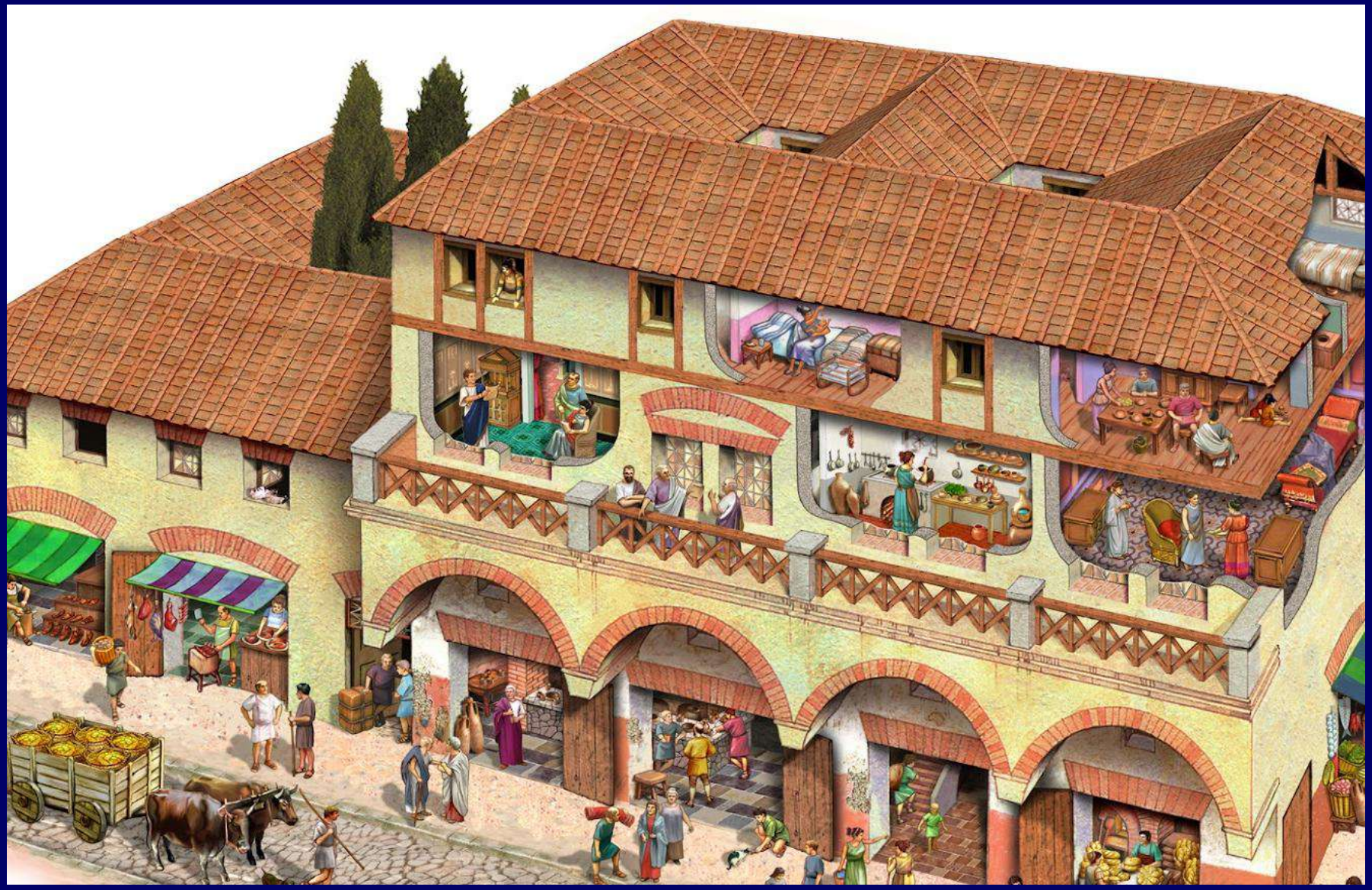
UNA RESIDENZIALITÀ PROTESICA

Restituiva di frequentazioni micro e macro sociali

La “CIVITAS”

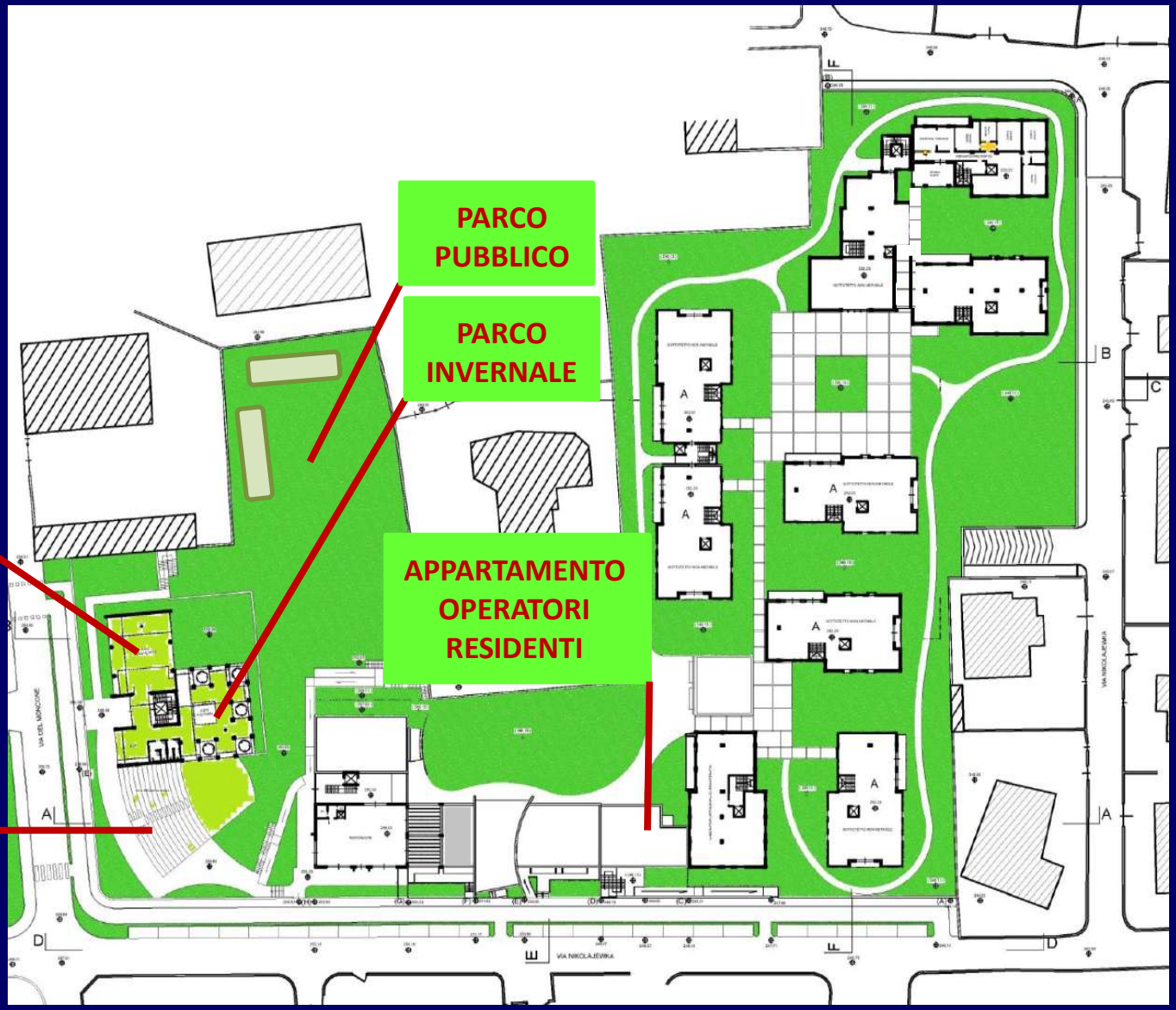
CIVITAS: *la multi-dimensione della socialità*

Un rapporto osmotico strutturalmente interattivo con la comunità sociale

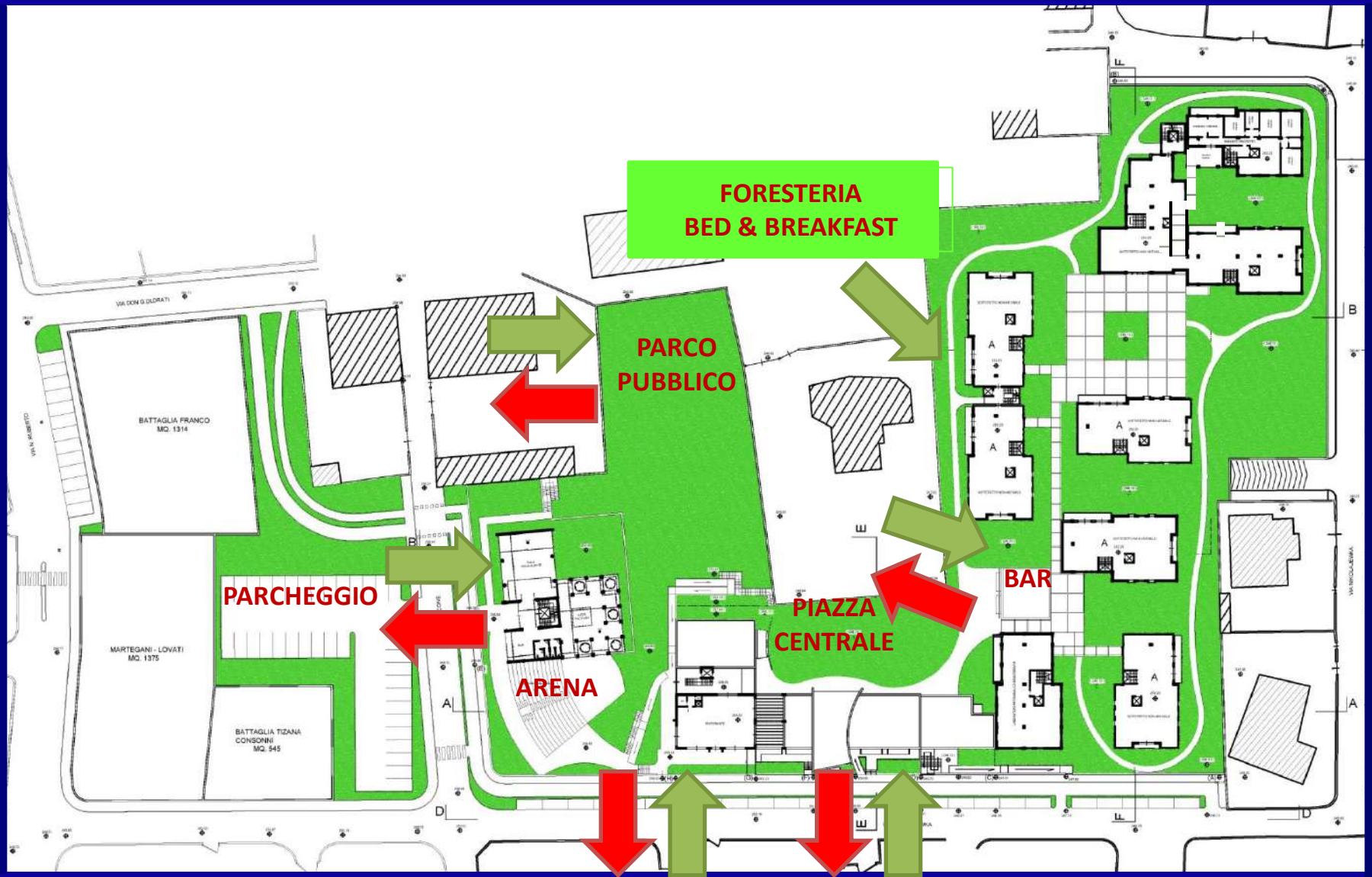


FORUM: *location reali e partnership professionali*

CIVITAS: *intergenerazionalità*



CIVITAS: *permeabilità territoriale*



Una reale integrazione sociale

“Le persone
così pazze
da pensare
di poter cambiare
il mondo
sono quelle
che poi
lo cambiano
davvero”

“Non lamentarti dei tuoi tempi se li trovi cattivi, domandati cosa hai fatto per renderli migliori”

T. Carlyle